

U.O. Urbanistica Edilizia Privata

Assessorato proponente: *U.O. Urbanistica Edilizia Privata*

Proposta n. 5 del 10/06/2016

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE DAI CITTADINI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 70 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Azzano Decimo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato in data 28.02.1968 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 0217/Pres.;

VISTE:

- la Variante n°34 al P.R.G.C., approvata con Delibere razioni del Consiglio Comunale n°33 in data 31.05.2005, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°45 dd. 08.11.2006;
- la variante n° 37 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°58 in data 02.08.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°51 dd. 19.12. 2007;
- la variante n°38 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 111 in data 27.12.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°25 dd. 18.06. 2008;
- la variante n° 49 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 31/01/2011, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°32 dd. 10/08/2011;
- la variante n°62 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°102 in data 28/12/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 dd. 30/01/2013;
- la variante n° 66 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°82 in data 18/12/2013, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 del 29/01/2014;
- la variante n. 69 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 23/02/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°13 del 30/03/2016;
- la legge regionale 21 ottobre 2008 n°12;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n°16;
- la legge regionale 11 novembre 2009, n°19;
- la legge regionale 25/09/2015, n°21;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 12 di data 28/04/2016 con la quale veniva esaminata e adottata la variante n. 70 al Piano Regolatore Generale Comunale, variante redatta, su incarico comunale, dall'architetto CAMATTA Flavio e che si compone dei seguenti documenti:

- Relazione (prot. 7912 dd. 13/04/2016);
- Relazione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (prot. 7912 dd. 13/04/2016);
- Estratti cartografici, Norme tecniche di attuazione, Asseverazioni (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
- Relazione di incidenza su SIC / ZPS (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
- Relazione paesaggistica (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
- Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale (prot. 8068 dd. 14/04/2016);

VERIFICATO che a seguito dell'emendamento depositato in data 21/04/2016 al n. 0008806 di prot. l'estensore della variante in parola ha predisposto e depositato uno specifico elaborato denominato "Aggiornamento elaborati di progetto a seguito presentazione emendamento", documento questo esaminato nella seduta del 28/04/2016;

RICHIAMATO l'esito favorevole sull'accoglimento dell'emendamento presentato, nonché sull'intera proposta di deliberazioni così emendata, con votazione palese assunta a maggioranza dei consiglieri presenti nella seduta del 28/04/2016;

RICHIAMATA la delibera n. 66 con cui la Giunta Comunale in data 18/04/2016, in qualità di autorità competente, ha ritenuto di non assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica la presente variante n. 70 al PRGC;

VISTO l'avviso di adozione della variante medesima, pubblicato sul BUR nr. 21 del 25/05/2016, nonché sul sito web del comune di Azzano Decimo per il periodo dal 10/05/2016 al 10/06/2016;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti e degli elaborati costituenti la variante e della relativa pubblicizzazione, espletata ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 25/09/2015, n. 21, giusta documentazione in atti;

CONSIDERATO che nei termini previsti in data 09/06/2016 al n. 0012968 di prot. è pervenuta n. 1 osservazione alla variante in argomento;

PRESO ATTO che in data 10/06/2016 al n. 13092 di protocollo comunale, il tecnico redattore della variante n. 69 al PRGC in oggetto ha depositato la seguente documentazione integrativa/sostitutiva e modificata a seguito dell'esame della osservazione pervenuta:

- Controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni;
- Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione;

PROCEDUTO all'esame, valutazione e votazione in forma palese per l'accoglimento/rigetto dell'osservazione procedendo come di seguito riportato:

Osservazione n° 1

Prot. 0012968 del 09/06/2016

Proponente: arch. Alessandro TESOLIN

A. Oggetto dell'osservazione

Art 15 bis Norme Tecniche di attuazione

B. Contenuto dell'osservazione

Il proponente chiede la modifica degli articoli artt. 14.3 (zona B1 – residenziale di saturazione semintensiva), 15.2 (zona B2,a – residenziale di completamento estensiva) e 15 bis.2 (zona B2,b – residenziale di completamento di nuclei edificati a bassa densità), ad in particolare che il termine per l'utilizzo dei diritti edificatori, convenzionato mediante atto pubblico registrato e trascritto venga fissato in almeno 20 anni, tali da consentire, ai proprietari che intendono cedere gratuitamente al comune le aree destinate ad opere stradali, una programmazione di edificazione o alienazione futura a medio -lungo termine.

C. Ammissibilità dell'osservazione

L'osservazione è ammissibile in quanto attiene a punti specifici della Variante in oggetto ed è stata presentata entro i tempi previsti dalla legislazione vigente.

D. Controdeduzione tecnica

Il punto di Variante n.1 introduce dalle disposizioni normative allo scopo di favorire l'acquisizione gratuita delle aree destinate ad opere stradali. Sono stati modificati gli articoli artt. 14.3 (zona B1 – residenziale di saturazione semintensiva), 15.2 (zona B2,a – residenziale di completamento estensiva) e 15 bis.2 (zona B2,b – residenziale di completamento di nuclei edificati a bassa densità), prevedendo che in tali Z.T.O. il Comune possa concordare con i proprietari l'acquisizione a titolo gratuito delle aree destinate ad opere stradali a fronte del trasferimento di diritti edificatori a favore delle particelle catastali afferenti. Il termine per l'utilizzo di tali diritti è fissato in 15 anni.

Condividendo le premesse del proponente e considerato che la modifica proposta non contrasta con gli obiettivi della variante in oggetto, **l'osservazione viene accolta, introducendo la modifica agli articoli 14.3, 15.2, 15bis.2.**

Consiglieri presenti	
Voti Favorevoli	
Voti Contrari	
Voti Astenuti	
Risultanza votazione	ACCOLTA/NON ACCOLTA/ACCOLTA PARZIALMENTE/come da controdeduzione tecnica proposta

RICHIAMATO l'articolo 230 del Regio Decreto 27/07/1934, n°1265, con cui si prevede di sottoporre al parere igienico sanitario anche gli strumenti di pianificazione territoriali quali piani regolatori generali, piani regolatori particolareggiati e i regolamenti edilizi dei Comuni;

PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio in ottemperanza alle decisioni consiliari adottate con la DCC n°12/2016, con nota n. 0010216 ha inviato la documentazione della variante n°70 alla ASS. n°5 per l'esame di competenza;

VERIFICATO che la competente struttura sanitaria con nota n. 0037097/P dd. 24/05/2016 pervenuta al protocollo comunale in data 25/05/2016 al n. 0011323 ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

RITENUTO infine di incaricare il Servizio della Programmazione e Promozione del Territorio a far adeguare gli elaborati grafici e la documentazione esaminata dal consiglio comunale in questa seduta conformemente agli esiti delle votazioni espresse sulla singola osservazione nonché al dibattito complessivo generale;

VISTO il parere del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

D E L I B E R A

1. di richiamare quanto sopra ad ogni effetto di Legge;
2. di approvare la Variante n. 70 al PRGC, adottata con DCC n°12/2016, composta dalla seguente documentazione depositata agli atti presso il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio:
 - Relazione (prot. 7912 dd. 13/04/2016);
 - Relazione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (prot. 7912 dd. 13/04/2016);
 - Estratti cartografici, Norme tecniche di attuazione, Asseverazioni (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Relazione di incidenza su SIC / ZPS (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Relazione paesaggistica (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Aggiornamento elaborati di progetto a seguito presentazione emendamento (prot. 9218 dd. 28/04/2016);

-Controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni (prot. n. 13092 dd. 10/06/2016);
-Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 13092 dd. 10/06/2016);

predisposta e sottoscritta dall'architetto CAMATTA Flavio su incarico dell'Amministrazione Comunale;

3. di dare atto che ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 18/04/2016, la presente variante non è assoggettata alla procedura di VAS;
4. di dare atto altresì che ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;
5. di incaricare il Responsabile del servizio Programmazione e Promozione del Territorio a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'approvazione e l'entrata in vigore della presente variante nonché eventualmente di adeguare gli elaborati di variante conformemente all'esito della presente deliberazione;

Allegati: